

## **Incontro Giovani U35 delegati al Congresso Nazionale Legacoop 14 giugno 2011 – Legacoop Nazionale – Roma**

Hanno partecipato all'incontro:

EMILIA ROMAGNA: **Bertelli Chiara, Brandolini Marco Aurelio, Zarri Francesca, Zannoni Elena, Modica Bittoldo Daniela, Gatta Rudy, Berlini Marco, Volta Andrea**; LAZIO: **Valente Lucio**; LIGURIA: **Bastianelli Marco**; LOMBARDIA: **Ugliano Federico**; PIEMONTE: **Diviacchi Valentina**; PUGLIA: **Delli Noci Alessandro**; SARDEGNA: **Della Volpe Carla**; SICILIA: **Fiore Valentina**; TOSCANA: **Natali Daniele** UMBRIA: **Ragnacci Matteo**.

Il presidente Poletti ricorda come il primo obiettivo da perseguire sia quello portare i componenti under 35 della Direzione Nazionale dagli 8 attuali ai 15 previsti statutariamente nel più breve tempo possibile. Poletti ricorda che i membri della Direzione Nazionale sono nominati dal Congresso/Assemblea dei Delegati, per ovviare a questa formalità, la nomina di ulteriori 7 membri under 35 immediatamente si prevede che i 7 giovani siano invitati permanenti (quindi senza diritto di voto) fino all'Assemblea dei Delegati 2012, quando gli under 35 invitati permanenti saranno eletti membri effettivi della Direzione Nazionale.

Il gruppo giovani Under 35 ha come base di riferimento i delegati al Congresso under 35 per un totale di 78 giovani, ciò ovviamente non preclude al gruppo di estendere la partecipazione a quanti ritengano utili alla discussione e alla elaborazione di politiche generazionali.

Il modello per la partecipazione è quello già consolidato della Commissione Pari Opportunità, dove è stata lasciata libertà di partecipare a chiunque fosse interessato.

Anche per il gruppo giovani è ipotizzabile un esecutivo composto da un gruppo ristretto di 10/15 persone che rendiconti e che attui le scelte fatte dal gruppo allargato. Il gruppo giovani potrà nominare un portavoce che sarà interlocutore con le strutture di Legacoop Nazionale per quanto riguarda le politiche generazionali, affiancherà gli organismi Legacoop sulle medesime questioni.

Il coordinamento giovani dovrà cercare di approfondire le questioni generazionali, valutando le opportunità e le problematiche che i giovani affrontano nelle imprese cooperative e nel confronto con le strutture associative, cercando di muoversi su due ambiti:

- 1) Cultura e valori
- 2) Governance, percorsi di crescita professionale

Due temi molto importanti emersi dal 38° Congresso sono quelli dell'Alleanza delle Cooperative e quello dell'Innovazione. Su entrambi Legacoop si sta impegnando molto: l'Alleanza delle Cooperative potrebbe essere una buona occasione di confronto con i giovani delle altre centrali cooperative; sull'innovazione Legacoop ha avviato il progetto Coopinnova che intende sviluppare la rete delle cooperative con finalità e competenze innovative, tema quindi orientato per natura alle giovani cooperative e ai giovani operatori.

### **Delli Noci Alessandro – Lecce Città Universitaria Società Cooperativa – Puglia, Lecce:**

L'idea di destinare una quota di giovani in direzione nazionale è stato un segnale positivo molto importante, dispiace, però, che per logiche differenti molti presidenti regionali di Lega non abbiano rispettato quanto stabilito precedentemente. E' necessario che i giovani non siano un vessillo da esibire ma la base per l'inizio di un cambio generazionale e si individuino azioni affinché possano essere da subito una classe dirigente attiva non solo nelle proprie cooperative. Chiedo che, affinché l'aumento del numero di giovani presenti in direzione nazionale sia un atto dovuto e non riparatorio, avvenga nei tempi più celeri possibili e con diritto di voto.

### **Bastianelli Marco – CASMAG – Liguria, Genova:**

Necessario recuperare il rapporto tra i giovani operatori e l'associazione, in quanto troppo spesso il rapporto tra cooperativa e associazione (territoriale o nazionale) è limitato al rapporto personale del presidente o di vecchi dirigenti, bisogna avvicinare i operatori giovani all'associazione.

### **Valente Lucio – Infosons – Lazio, Roma:**

Approfondire maggiormente le attività di Generazioni e portarle a conoscenza di tutti.

Trovare modalità che consentano la partecipazione di tutti, attraverso l'uso di videoconferenze, social network, email, per quanto possibile riducendo al minimo viaggi e costi che metterebbero molti in condizioni di non partecipare.

#### **Fiore Valentina, Cooperativa Placido Rizzotto – Sicilia, San Giuseppe Jato (PA)**

Obiettivo del gruppo giovani dovrebbe essere quello di raccogliere le buone pratiche realizzate da Generazioni e cercare di capire quali possano essere riprese in altri territori e come, ovviamente seguendo una strategia, costruendo delle politiche che indirizzino le attività del coordinamento.

Il modello di riferimento dovrebbe essere quello della Commissione Pari Opportunità, lavorando per poi incidere sulla governance e sulle procedure di elezione e nomina, non nascondendoci e rintanandoci nella "riserva" delle quote. Puntiamo a costruire le condizioni per cui giovani preparati siano in grado di assumersi tra qualche anno incarichi dirigenziali in cooperativa e in associazione.

La Commissione Pari Opportunità ha allargato il suo raggio d'azione, non rivolgendosi solo al genere, ci sono punti di contatto e azioni comuni da intraprendere. Dobbiamo allargare il gruppo non solo agli under 35, ma a tutti coloro che possano portare un contributo utile.

#### **Zarri Francesca – ANCP**

D'accordo con aprire agli over 35 per raccogliere i contributi di tutti coloro che possano avere esperienze e idee che favoriscano l'elaborazione di strategie e politiche per il ricambio generazionale, pur ribadendo l'esigenza di porre dei limiti di età e di preservare la diversità di visioni che derivano da una diversa appartenenza generazionale.

Propone che il gruppo giovani si impegni concretamente nell'ambito dei percorsi già attivati da Legacoop per le politiche di promozione cooperativa e, in particolare, per l'aggregazione di lavoro giovanile in forma cooperativa in risposta alle problematiche connesse ai temi della precarietà e al cambiamento del sistema di welfare italiano.

Importante collaborare con la Commissione P.O. perché molte problematiche che fino a qualche anno fa erano prettamente femminili ora si sono trasformate in problematiche generazionali che coinvolgono gli uomini quanto le donne. In particolare, sollecita l'impegno del gruppo giovani nell'ambito delle pari opportunità per spostarsi dalla dimensione valoriale e di sensibilizzazione a quella della promozione di pratiche concrete all'interno delle cooperative e delle strutture associative a partire dalle pratiche di conciliazione e tutoraggio per accompagnare lo sviluppo dei percorsi di carriera.

Per favorire l'attività del gruppo sarà fondamentale l'utilizzo del web e delle videoconferenze, Ancpl e Legacoop hanno molte sedi attrezzate sul territorio che potranno essere messe a disposizione del coordinamento per limitare al massimo gli spostamenti, riducendo considerevolmente i costi.

Proprio per quanto riguarda i costi, propone che Legacoop metta a disposizione un budget per finanziare le attività del gruppo, che sia sotto la responsabilità del gruppo stesso e sul quale si sia tenuti a rendicontare in maniera trasparente.

Chiede inoltre alla presidenza di Legacoop l'impegno a fornire una comunicazione tempestiva e completa degli ordini del giorno delle direzioni nazionali per consentire al gruppo giovani di supportare il lavoro dei propri delegati all'interno della direzione.

#### **Brandolini Marco Aurelio - Consorzio Coop Costruzioni - Emilia Romagna, Bologna**

Un argomento da promuovere come gruppo giovani è quello dell'Alleanza Cooperativa Italiana, in Emilia Romagna come Generazioni abbiamo già cominciato a ragionare sulla possibilità di collaborare con Confcooperative e Agci, e visto l'impegno che Legacoop Nazionale ha assunto può essere importante che proprio i gruppi giovani delle diverse centrali inizino a collaborare, elaborando strategie comuni per dare nuovo slancio all'intergenerazionalità cooperativa.

#### **Matteo Ragnacci - Consorzio ITACA- Legacoop Umbria**

E' importante che si attivi il gruppo di giovani operatori, che attivi politiche di inserimento mirate al ricambio generazionale, che individui strategie e modelli di governo nazionali e locali tesi al superamento della quota del 10% individuata per la rappresentanza dei giovani alla direzione nazionale, che sia in grado di stimolare lo scambio di esperienze e di competenze tra i giovani operatori. Il gruppo potrà prendere spunto dal progetto Generazione ma dovrà costituire un proprio modello organizzativo, snello e vivace, che tenga conto delle dinamiche territoriali e delle competenze. Sarebbe preferibile vincolare per un periodo di tempo di prova la partecipazione alle riunioni a operatori under 40, per meglio elaborare progettualità e metodi

dinamici e più accessibili alle giovani generazioni. Sarà fondamentale ragionare su politiche che di sviluppino progettualità tese alla messa rete delle esperienze dei vari territori così da mettere a disposizione un know how cooperativo accessibile. Infine propone di redigere un verbale "fondativo" della riunione.

Da tutti viene ribadita la necessità di estendere l'invito a partecipare al gruppo a tutti i delegati under 40, facendo salvo il principio che i membri in direzione nazionale dovranno essere under 35.

Con il presidente Poletti si concorda l'invio di un invito a tutti i delegati Under 40 a partecipare al coordinamento giovani, le risposte dovranno pervenire a Legacoop Nazionale entro il 26 giugno 2011 così da poter ufficializzare la costituzione del coordinamento nella Direzione Nazionale del 28 giugno e procedere alla Direzione successiva alla nomina dei 7 invitati permanenti under 35.

Le priorità del coordinamento sono:

- 1) Nomina dei 7 membri under 35 come invitati permanenti alla Direzione Nazionale
- 2) Definizione di un programma di attività
- 3) Definizione delle modalità e delle procedure con cui si organizza il coordinamento

Per avere legittimazione a livello territoriale Legacoop Nazionale invierà una lettera a tutti i presidente territoriali al fine di portarli a conoscenza delle attività del coordinamento giovani.

*Allegato al presente verbale:*

- 1) *Presentazione di Generazioni*
- 2) *Intervento della portavoce di Generazioni al Congresso Nazionale di Legacoop*
- 3) *Resoconto della riunione informale pre-congressuale tra alcuni giovani di diversi territori e strutture Legacoop*